

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE PER IL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA

ART. 1 FINALITA' DELLA COMMISSIONE

La finalità della Commissione è quella di collaborare con l'Amministrazione Comunale per garantire la qualità del servizio di mensa scolastica, perseguendo azioni improntate a criteri di efficienza ed efficacia al fine di trasmettere ai bambini i principi fondamentali di educazione alimentare. L'obiettivo è quello di avviare modalità di confronto per una valutazione sull'erogazione del servizio, anche attraverso il monitoraggio sul gradimento da parte dell'utenza, rilevare eventuali punti critici e avanzare proposte e correttivi.

ART. 2 COMPOSIZIONE , NOMINA DURATA E RIUNIONI

La Commissione mensa è costituita da n. 6 componenti, nominati congiuntamente dall'istituzione scolastica e dall'Ente Locale, ovvero:

- n. 2 genitori (1 rappresentante della scuola primaria ; 1 rappresentante della scuola secondaria di primo grado)
- n. 2 insegnanti (1 rappresentante della scuola primaria, 1 rappresentante della scuola secondaria di primo grado);
- L'Assessore alla P. Istruzione o suo delegato
- il responsabile della ditta appaltatrice del servizio o suo delegato

La Commissione mensa resta in carica per 2 anni scolastici.

I rappresentanti dei genitori potranno essere sostituiti solo nel caso in cui, in corso di nomina, non siano più rappresentativi della scuola frequentata dai figli.

La Commissione è presieduta dall'Assessore alla Pubblica Istruzione.

Il coordinatore della Commissione mantiene i contatti con tutti i genitori utenti del servizio per ogni eventuale comunicazione o riferimento sulla mensa. Il coordinatore indice le riunioni della Commissione su richiesta di almeno 1/3 dei componenti, da effettuarsi nei locali della scuola almeno due volte l'anno.

ART. 3 FUNZIONI DELLA COMMISSIONE

La Commissione esercita un compito di vigilanza, nell'interesse dell'utenza e di controllo sulla qualità e quantità dei cibi somministrati nella refezione scolastica in riferimento alle vigenti tabelle dietetiche e contratti d'appalto.

Le funzioni della Commissione mensa sono rivolte soprattutto al monitoraggio sull'erogazione del servizio, alla rilevazione del gradimento da parte dell'utenza ed alle relative proposte migliorative.

In particolare il monitoraggio sarà finalizzato ad accertare:

- il rispetto del menù stilato e precedentemente comunicato per iscritto alle singole famiglie dei ragazzi ed esposto nei locali della mensa;
- la quantità dei pasti, come prevista dalle tabelle dietetiche, equamente erogata a tutti gli utenti
- la qualità del cibo
- il gradimento da parte dei bambini dei cibi proposti.

Il parere espresso dal Comitato mensa ha valore consultivo e non vincolante ai fini della funzionalità del servizio, di cui è responsabile l'Amministrazione comunale tramite i propri organi.

ART. 4 MODALITA' DI MONITORAGGIO

Le funzioni di monitoraggio verranno esplicate con le seguenti modalità:

- a) ogni membro della Commissione mensa, in presenza di specifica autorizzazione da parte dei dirigenti scolastici delle scuole dell'obbligo in cui viene attuato il servizio mensa, può accedere ai locali di refezione durante la distribuzione e consumazione dei pasti senza influire sull'andamento del servizio o disturbare il personale ivi preposto e nel rispetto delle norme sanitarie in vigore;
- b) i rappresentanti della Commissione hanno diritto di assaggio gratuito, possono accedere al refettorio e degustare, in tavolo separato, campioni del pasto del giorno;
- c) i membri potranno accedere ai locali del refettorio in numero massimo di due per volta e, al termine di ogni visita, dovranno compilare una scheda di valutazione da inoltrare al coordinatore della Commissione (modulo allegato).

Le visite di controllo e monitoraggio potranno essere effettuate fino ad un massimo di tre volte al mese. Poiché l'attività dei rappresentanti della Commissione deve essere limitata alla semplice osservazione, sarà evitata ogni forma di contatto diretto con alimenti, stoviglie, utensili, attrezzature se non quelli utilizzati per l'assaggio.

Un monitoraggio riguardo al gradimento del pasto da parte dei bambini sarà effettuato periodicamente dagli insegnanti in servizio alla mensa e trasmesso alla Commissione.